



La Tartaruga



Organo ufficiale dell'Associazione Mantovana Auto e Moto Storiche "Tazio Nuvolari"

editoriale

di Lamberto Bellocchio

Le molte anime del motorismo storico

Di che cosa si occupa l'Amams. Questa ricorrente domanda si può liquidare facilmente con un sorriso di sufficienza, ma ne sortiremo un po' squalificati, perciò è meglio focalizzare l'ambito entro cui si muove la nostra associazione.

Il motorismo storico è un movimento con molte anime i cui aspetti poco qualificanti, quali l'esibizionismo modaiolo o la convenienza economica, sono ampiamente riscattati dalla prospettiva culturale nella quale inevitabilmente si proietta.

L'attività residuale dei club federati Asi consiste nel consegnare alla memoria storica delle testimonianze di una società che, così come si è evoluta, tende a distruggere l'immediato, il passato prossimo.

Sembra un discorso tirato per i capelli, ma non possiamo sottacere che le Fiat modello Panda potranno un giorno testimoniare la vita degli anni '80 meglio di qualsiasi altro reperto. Può far sorridere, ma questo "oggetto" parla in maniera chiara delle conquiste sociali di quel tempo, dell'estro di un grande progettista, di nuovi orizzonti industriali e anche di straordinarie libertà individuali, oltre che di grandi spazi per la collettività.

Forse è già arrivato il giorno in cui una Panda o una Ritmo, salvate dalla rottamazione grazie all'Amams, parlano di tutto questo ai nostri figli e a qualche nipote.

A voi pare poco?

17-18 luglio 2010

Evento ASI valido per il Trofeo Zanon

16° trofeo Marco Magelli

Mantova e dintorni con il cronometro

Programma

SABATO 17 LUGLIO

- Ore 9,00 /12,00 verifiche tecnico-sportive nel piazzale Santuario delle Grazie
- Ore 12,30 pranzo presso la locanda delle Grazie
- Ore 14,30 partenza prima vettura dal piazzale Santuario
- Ore 16,00 sosta tecnica a Castiglione delle Stiviere (30')
- Ore 18,45 arrivo prima vettura Hotel Cristallo di Cerese (MN)
- Ore 20,15 cena Hotel Cristallo

DOMENICA 18 LUGLIO

- Ore 08,45 partenza prima vettura da Mantova Campo Canoa
- Ore 10,15 sosta tecnica a Monzambano (30')
- Ore 11,45 arrivo prima vettura Mantova piazza Sordello
- Ore 13,00 pranzo presso ristorante La Masseria piazza Broletto
- Ore 14,30 premiazioni e saluto ai partecipanti

*Percorso di complessivi 220 chilometri (circa)
25 prove crono, una prova di media, 6 C.O. due C.T.*

II ° Gran Premio Polirone



Domenica 13 giugno 2010 a San Benedetto Po si svolgerà la terza delle cinque prove programmate nel corrente anno nell'ambito del Criterium. Un appuntamento particolarmente attraente in quanto gli organizzatori hanno affiancato l'aspetto ludico a delle interessanti iniziative culturali. Il riferimento non è tanto al menù del pranzo programmato in una stupenda cornice quale è Piazza Teofilo Folengo di San Benedetto Po, quanto alla possibilità di accedere, mentre i piloti si scannano con il cronometro, a delle visite guidate ai Musei Polironiani o alla Mostra del '700 ospitata nella Basilica.

L'accento al menù non è assolutamente da porre in relazione alla cultura, ma è dovuto unicamente al dovere di cronaca:

- Insalata di pollo con mele, pesche, frutta secca e vinaigrette all'aceto balsamico
- Maccheroncini al torchio al sugo di cappone
- Lasagne al ragù di verdure
- Guancia di manzo brasata al vino bianco con patate, salsa verde e giardiniera
- Crema cotta alla vaniglia con fragole e salsa di fragole
- Sbrisolona
- Caffè

Il tutto servito con vini mantovani e acqua a volontà.



Programma

- Ore 8.30/9.30..... Ritrovo e verifiche a San Benedetto Po (piazza Folengo)
- Ore 09.40 1° Turno di prove a San Benedetto Po
- Ore 10.00 2° Turno di prove a Moglia
- Ore 10.30 Controllo timbro a Bondanello
- Ore 10.50..... 3° Turno di prove a Moglia
- Ore 11.15 Controllo timbro a Quistello
- Ore 11.40 4° Turno di prove a San Benedetto Po
- Ore 12.30 Aperitivo in piazza
- Ore 13.00 Pranzo in piazza Teofilo Folengo
- Ore 14.30 Premiazioni e saluti di commiato

Le adesioni si ricevono come al solito in segreteria possibilmente non più tardi di sabato 5 giugno.

Il punto sul Criterium 2010

E' partito molto bene. Come da tradizione, il Criterium è iniziato in aprile con la prova di Roverbella. Impeccabile come sempre dal punto di vista organizzativo, questa ultima edizione è risultata deprecabile solo per l'aspetto meteo. Gli organizzatori -i signori Vecchi e Coghi-, infatti, potevano darsi da fare maggiormente per quanto riguarda il tempo: al mattino pioveva a dirotto; poi è continuato a piovigginare durante quasi tutta la manifestazione, mentre il sole è apparso solamente nel pomeriggio. Una pecca passata in

| Pos. | Concorrenti | Roverbella 18/04/2010 | Viadana 16/05/2010 | Totale Punti |
|------|---------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------|
| 1 | MEZZADRI ANGELO | 50 | 50 | 100 |
| 2 | GANDOLFI GIULIANO | 48 | 48 | 96 |
| 3 | LUI LUCIANO | 46 | 46 | 92 |
| 4 | COGHI DIEGO | 44 | 44 | 88 |
| 5 | CAVAZZONI RAFFAELE | 40 | 40 | 80 |
| 6 | TONOLLI FRANCO | 42 | 31 | 73 |
| 7 | ZERBINI LUIGI | 36 | 36 | 72 |
| 8 | SCAPINELLO CLAUDIO | 28 | 42 | 70 |
| 9 | GUANDALINI MORENA | 31 | 32 | 63 |
| 10 | NOBIS GIUSEPPE | 29 | 34 | 63 |
| 11 | MARENGHI VITTORIO | 24 | 38 | 62 |
| 12 | MATTIOLI ELISEO | 32 | 28 | 60 |
| 13 | MARCHI COSTANTE | 30 | 27 | 57 |
| 14 | LONCRINI GIANFRANCO | 26 | 30 | 56 |
| 15 | PETENUZZO GRAZIA | 38 | | 38 |
| 16 | FARINA GIULIANO | 34 | | 34 |
| 17 | BALLABIO CARLO | | 29 | 29 |
| 18 | ZANI LUCA | 27 | | 27 |
| 19 | TUGLIANI AGOSTINO | | 26 | 26 |
| 20 | TRAVAGLINI EMIDIO | 25 | | 25 |
| 21 | SOLIERI DONATO | | 25 | 25 |
| 22 | VINCENZI PAOLO | | 24 | 24 |
| 23 | VINCENZI DARIO | 23 | | 23 |
| 24 | MADELLA LEONARDO | 1 | 22 | 23 |
| 25 | WENBACHER INGRID | | 23 | 23 |
| 26 | MODENA LUIGI | 22 | | 22 |
| 27 | COSTA FEDERICO | 21 | | 21 |
| 28 | GRECO VINCENZO | 20 | | 20 |
| 29 | GIACOMAZZI MARCO | 19 | | 19 |
| 30 | SOLIERI DONATO | 18 | | 18 |
| 36 | FORONI ALDO | 17 | | 17 |
| 37 | TONOLLI ARISTIDE | 1 | | 1 |
| 38 | GALVANIN GIOVANNI | 1 | | 1 |
| 39 | NOLLI FEDERICO | 1 | | 1 |
| 40 | DONZELLI FABRIZIO | 1 | | 1 |

secondo piano solamente grazie ad una ospitalità ineccepibile e, per certi versi, "suntuosa". Un neofita, il signor Ernesto Mantovani, coadiuvato da Veronica e Alessio, si è occupato di programmare e pianificare la seconda prova di domenica 16 maggio a Viadana. In certe situazioni è d'obbligo pagare lo scotto dell'iniziazione, ma questa volta l'insieme è riuscito alla perfezione, anche perché nel secondo e nell'ultimo passaggio si è ricorsi ad una sceneggiatura d'effetto: la piazza di Pomponesco. La qualità tecnica espressa nei primi due eventi è quella che solitamente qualifica sul campo la "scuderia" dell'Amams e che poi si ritrova puntualmente nei risultati espressi dai soci Angelo, Giuliano, Luciano, Diego e Raffaele. Prestazioni di rilievo, sia pure offerte con qualche sbavatura, sono state rilevate e attribuite a molti altri equipaggi fra i quali si sono distinti i signori:

Franco e Luigi. Il terzo appuntamento programmato a San Benedetto Po per la domenica del 13 giugno contiene una novità di rilievo. Gli organizzatori si sono fatti carico di rendere meno noioso l'evento a coloro che di malavoglia (mogli, figli, amici) sono soliti accompagnare i partecipanti del Criterium. In alternativa al percorso obbligato sarà data loro la possibilità, in attesa del lauto pranzo organizzato proprio in piazza a San Benedetto Po, di accedere ad una visita programmata alle realtà culturali del museo Polirone. Anche gli associati

motociclisti sono i benvenuti a questa ultima iniziativa per cui, se si presentano con la moto d'epoca, saranno graditi ospiti dell'organizzazione (parola del presidente). L.B.



Al s'invia mia!

Traduzione: non s'avvia

Con il tepore dei primi soli, la voglia di avviare la vecchia moto si fa sempre più incontenibile e quindi giunge il momento di smuovere le due ruote del nostro catorcio. Dopo una ripulitura all'insieme, una volta gonfiate le gomme, è d'obbligo anche verificare il livello della benzina e la carica della batteria. Successivamente, previa abbondante cicchettata, si aziona, senza frenesia ma con maschia determinazione, il pedale della messa in moto.

Ma il motore non s'avvia -può succedere-, non c'è verso di sentirlo scoppiettare.

E' inutile invocare, anche in malo modo, i numi del cielo perché di meccanica loro, i santi in paradiso, ne sanno ben poco. Forse potrebbero intendersene di caffè espresso, così almeno ci dice la televisione, ma in fatto di motorismo d'epoca non hanno alcuna competenza.

In questi casi è importante mantenere la calma e, abbandonato il facile turpiloquio, iniziare a ragionare: la motocicletta è stata riposta funzionante per cui il guaio non può essere che da imputare alla sosta invernale.

La prima cosa da fare è controllare se la candela presenta una scintilla accettabile: deve essere blu e netta. In alternativa si procede a pulire i contatti con l'apposita limetta o ci si rivolge ad un buon professionista del settore. Successivamente si dedica la propria attenzione alla alimentazione. Spesso la lunga inattività intasa il rubinetto della



benzina ed in modo particolare la posizione di "riserva", il cui canale è maggiormente esposta a questo inconveniente.

In caso di manifesta otturazione si procede a smontare il rubinetto ed a sturarlo convenientemente, avendo l'accortezza di munirlo, a monte, di un moderno ed

efficace filtrino di plastica in luogo di quello in rete di ottone.

Se dopo questi interventi la moto ancora si ostinasse a non avviarsi, ci si può abbandonare tranquillamente a qualche moccolo, poiché ora si tratta di pulire il carburatore.

Si smonta con attenzione e si lava con del diluente alla nitro l'interno della vaschetta, il polverizzatore ed il getto del minimo. Di solito la causa del guaio risiede proprio in questo piccolo elemento che, otturandosi durante l'inattività invernale, compromette l'avviamento del motore. Questo aspetto lo si riscontra soprattutto nel "quattro tempi" di grossa cilindrata, dove l'efficienza di questo ultimo componente è fondamentale per un pronto avviamento a freddo.

Pur sapendo da tempo che queste modeste nozioni costituiscono il vangelo per un motociclista di lungo corso, ho ritenuto opportune rispolverarle perché potrebbero tornare utili a qualche neofita o, magari, anche a coloro che sono soliti confrontarsi con il computer e navigare in internet con la stessa disinvoltura con cui io "sbudello" un magnete Lucas.

Bielle (il meccanico di campagna)

VESPA, AMORE MIO

Martedì 22 giugno alle 21,30 il signor Silvano Bellelli, uno dei maggiori esperti ASI dei prodotti storici Piaggio, nonché Consigliere del Vespa Club Nazionale, sarà ospite dell'AMAMS per tenere, presso la nostra sede sociale, un incontro/dibattito su di un tema particolarmente interessante. Il signor Silvano ci parlerà con la dovuta competenza dei requisiti previsti dall'ASI per il restauro o la conservazione dei veicoli storici, con particolare riferimento alle Vespe. Un incontro teso a rimuovere i molti pregiudizi sull'argomento in modo da facilitare il recupero e l'utilizzo di questi affascinanti veicoli. Il Presidente



Il mantovano volante

10° Memorial Guido Leoni

Le previsioni del tempo promettevano poco di buono, però al mattino di domenica 2 maggio a Castellucchio, non dico che ci fosse il sole, ma il cielo mostrava un "variabile con tendenza al bello" che rassicurava gli astanti. Di meglio non si poteva sperare, anche perché nel frattempo il piazzale si andava riempiendo di moto d'epoca. Un'atmosfera festosa s'impadroniva dei partecipanti le cui motociclette raggiungevano il discreto numero di settanta unità: nel parco delle due ruote si contavano ben trenta veicoli omologati ASI.

Il programma è stato accuratamente rispettato in tutti i dettagli, compreso il menù del pranzo, ma purtroppo le condizioni atmosferiche, nel frattempo peggiorate, hanno indotto gli organizzatori ad eliminare la parte pomeridiana della manifestazione, quella più spettacolare: la rievocazione



del circuito di Castellucchio. Questa decisione, pur condividendola, ha deluso non poco i dirigenti dell'AMAMS, poiché l'esibizione cronometrata dei veicoli ASI avrebbe consentito l'assegnazione del primo titolo di: il mantovano volante. Un riconoscimento prestigioso per noi mantovani, che richiama l'idea di un grande campione come lo è stato non solo Tazio Nuvolari ma anche Guido Leoni. La figura di Guido è, poi, particolarmente cara ai motociclisti

mantovani, i quali scorgono in essa una storia molto umana, fatta di grande volontà e di notevole capacità, piegata solo dalla sorte avversa.

Raffiche di vento e la pioggia battente hanno indotto i partecipanti ad un rapido arrieverci al prossimo anno.

Bielle

Ciò che piace la più bella sei tu

Domenica 2 maggio, in occasione del 10° Memorial Guido Leoni, mi sono ricordato di una filastrocca che recitavo da bambino: non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace. Allora ripetevo questa tiritera unicamente per l'aria che la sosteneva, poiché non ne comprendevo assolutamente il significato: ad esso sono pervenuto solamente in età adulta. Da grande, ho compreso che qualsiasi valutazione di merito, affinché abbia un minimo di valore, deve essere riferita a dei parametri, se non condivisi, almeno accettati da coloro che sollecitano il giudizio. Qualsiasi altra considerazione va lasciata ai concorsi riservati alle fotomodelle o alle veline, dove la sopra menzionata filastrocca trova spazio, giustificazione e, forse, qualcosa d'altro. Quindi l'Amams, club federato ASI, chiamato a premiare un veicolo storico, non può che tenere in debita considerazione esclusivamente gli elementi esposti nella certificazione

ASI in possesso dei veicoli esaminati. Questo comportamento è stato adottato anche dal Commissario ASI a cui l'organizzazione ha affidato il compito di premiare la moto ASI più vecchia e la moto non omologata ASI, ma meritevole di questa certificazione. Certo le aspettative dei partecipanti ad una manifestazione sono molteplici, ma l'AMAMS non può e non deve farsi carico di quelle individuali, soprattutto se avanzate con modi poco urbani, così come è accaduto a Castellucchio. In quella occasione, un nostro associato, per altro non nuovo a questesortite, mi ha così pubblicamente apostrofato: il commissario ASI non capisce niente e mi meraviglio di te che come Presidente ti presti a questo.



Non ho detto niente perché già queste parole avevano riferito molto sul conto dell'interessato, il quale stava manifestando in questo modo il proprio disappunto per la mancata premiazione della sua motocicletta, sicuramente eccezionale, ma sprovvista di alcuna attestazione che ne documentasse l'autenticità e, nel caso specifico, l'età.

sconsolatamente il vostro ellebi

A spasso con il catorcio

L'associato che intende aderire ad un evento motociclistico patrocinato dall'AMAMS è esentato dal corrispondere la relativa quota di partecipazione. Questa facilitazione è concessa solo qualora si presenti alla manifestazione con un veicolo in possesso del Certificato di Identità (targa oro, per intenderci). In tal caso, al momento dell'iscrizione, anziché presentare un pugno di

euro dovrà esibire un apposito tagliando, dopo averlo accuratamente compilato. A questo punto viene spontaneo avanzare la domanda: ... e il tagliando dove lo trovo? La risposta, con tono seccato, è altrettanto spontanea: ...ma in sede Amams o presso gli organizzatori che hanno stipulato questo accordo per ottenere il patrocinio della nostra associazione.

| | | |
|---|---|---|
| <p>Alla manifestazione denominata : _____</p> <p>ha partecipato il signor _____</p> <p>associato AMAMS "Tazio Nuvolari" con tessera numero _____ alla guida del motociclo di fianco descritto.</p> <p>Queste condizioni, verificate e sottoscritte dagli organizzatori, consentono l'accesso all'ospitalità gratuita, con l'intesa che l'AMAMS "Tazio Nuvolari" si accolla gli oneri relativi al solo pilota.</p> <p>Luogo e data _____</p> <p>timbro e firma degli organizzatori _____</p> | <p>Motociclo (marca) _____</p> <p>Modello _____ del _____</p> <p>Targa c/o Telaio n° _____</p> <p>Certificato di identità n° _____</p> <p>Firma per esteso del socio AMAMS _____</p> |  |
|---|---|---|

Per verificare se l'accordo funziona basta partecipare, con moto blasonata, a questi prossimi appuntamenti:

MOTORI E SAPORI – 6° raduno moto d'epoca

Domenica 6 giugno a Bondanello (MN)
Informazioni e iscrizioni: 0376 56221 – 0376 56300

MOTORADUNO AVIS

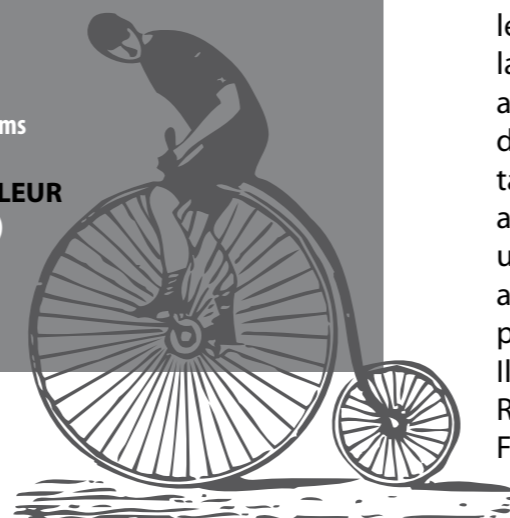
Domenica 6 giugno a Piubega (Mn)
Informazioni e iscrizioni: 3495328917

VENGO ANCH'IO

Domenica 13 giugno a San Benedetto Po
Informazioni e iscrizioni: segreteria Amams

RADUNO MOTO D'EPOCA – GIGLEUR

Domenica 20 giugno a Poggio Rusco (Mn)
Informazioni e iscrizioni: 3474688372



Ti piace vincere facile?

La competizione è una connotazione propria dell'attività umana ed in modo particolare è una caratteristica intrinseca di quella ludica. Questo assodato concetto è diventato il vessillo degli appassionati del cronometro, perchè contiene un'altra verità indiscutibile: la qualità o il livello delle singole prestazioni si misura solamente con il confronto. Da questo sunto hanno origine le manifestazioni per i veicoli d'epoca caratterizzate dalle cosiddette prove di abilità cronometrate. Nelle manifestazioni riservate ai veicoli storici, infatti, si è soliti comparare i risultati individuali per stabilire il vincitore, il quale, guarda caso, è proprio colui che ha sovrastato in abilità tutti i restanti competitori. Su questo punto ci si trova facilmente d'accordo. Il distinguo viene esplicitato nel passo successivo e non riguarda tanto il metodo utilizzato nella valutazione delle singole prestazioni, quanto il merito della compagine con la quale ci si confronta; ed in modo particolare



le discussioni si accendono quando si tratta di stabilire se è maggiormente proficuo confrontarsi con i più bravi o solamente con quelli bravini. Attorno a questo argomento la dialettica, pur di portare a casa un risultato, galoppa selvaggia in tutte le direzioni perdendo di vista, a volte, anche l'originario vessillo della regolarità. **ellebi**

Bollo forfetario di circolazione

I veicoli pluriventennali devono pagare il bollo forfetario di circolazione? Questo tormentone che, nei primi mesi degli scorsi anni, aleggiava con insistenza nella segreteria dell'AMAMS, ora è finalmente rientrato, perché la Regione Lombardia ha diramato i necessari chiarimenti alla Legge Regionale n. 10 del 14 luglio 2003. Anche l'amico informato del bar, quello che sa tutto su tutto, ora è più titubante nel sentenziare: dopo venti anni le auto pagano 30 euro, mentre le moto ne pagano 20. Per rendere più credibile la sua lapidaria affermazione potrebbe anche aggiungere il contenuto del secondo capoverso dell'Art. 8 della sopra citata Legge: sono esclusi da tale agevolazione i veicoli ad uso professionale e, cioè, utilizzati nell'esercizio di attività d'impresa o arti e professioni.

Il Dr. Gabriele Liotta -Entrate Regionali e Federalismo Fiscale (via Fabio Filzi, 22 –

20124 MILANO)–, contattato sull'argomento, ha recentemente espresso, per i residenti in Lombardia, il chiarimento che di seguito riportiamo.

“La tassa di circolazione per tali veicoli (nota del redattore: quelli pluriventennali) va pagata se il veicolo circola sulla pubblica strada, ma gli autoveicoli e motoveicoli di interesse storico, iscritti nei registri ASI, Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, FMI sono totalmente esenti dal pagamento della tassa automobilistica (di proprietà o di circolazione), purché il proprietario sia in regola con il rinnovo annuale dell'iscrizione. E' preferibile che il conducente porti con sé tale documentazione poiché è prevista la verifica su strada e, pertanto, la condizione di esenzione dal pagamento della tassa dovrà essere dimostrata agli organi preposti al controllo stradale.”



Quota associativa

Associarsi o rinnovare la quota associativa annuale dell'Amams costa 110 Euro. Il versamento può essere effettuato in tre diverse modalità:

- 1.** Versare la quota direttamente alla **Segreteria Amams** durante l'orario di apertura.
- 2.** Versare la quota tramite **bonifico bancario**, da accreditare a:
Associazione Tazio Nuvolari
C/C N° 7904 presso la Banca Popolare di Mantova
Codice IBAN IT26K0520411500000000007904
- 3.** Effettuare il versamento tramite gli **Uffici Postali** sul Conto Corrente Postale n° 85705135, indicando nella causale il nominativo esatto della persona che rinnova o si associa.

Criterium, vengo anch'io

A San Benedetto Po, domenica 13 giugno

Domenica 13 giugno noi motociclisti ci ritroviamo, magari in tanti, a San Benedetto Po ospiti, in Piazza Teofilo Folengo, di quei fanatici del cronometro. Verso le 9, freschi come delle rose, ci presentiamo con la nostra moto omologata ASI, quindi con tanto di targa oro, a farci la colazione gentilmente offerta dagli organizzatori del Criterium. Poi partiamo per una sgroppata lungo il percorso seguito da quei fissati del cronometro per dare un'occhiata all'interessante sistema delle bonifiche di Moglia. In alternativa, restiamo in piazza a San Benedetto e, dopo aver bloccato con una robusta catena la moto, ci vediamo con calma tutti i reperti custoditi nel museo Polirone. Nel frattempo arriva l'ora dell'aperitivo e poi, sempre graditi ospiti degli amici a quattro ruote, ci rinfranchiamo con un pranzo che, come appare dal menù pubblicizzato, potrebbe essere parecchio interessante, quasi quanto le bonifiche di Moglia.



La Tartaruga

Presidente

Lamberto Bellocchio

Redazione

Alessandro Risi
Lamberto Bellocchio
Luigi Modena
Giampietro Danini

Sede di Redazione

Via Mantova, 1672
46030 - Romanore (MN)
Telefono e fax: 0376.648205
E-mail: infoamams@amams.org

Orari di apertura

Martedì 21.00 - 22.00
Giovedì 16.00 - 18.00
Sabato 10.00 - 12.00

Commissari Tecnici

Auto e Moto

Giampietro Danini
340 6617286
Maurizio Italiani
339 4251985
Francesco Stevanin
339 3774033

Impaginazione e Stampa

Dhiaforà (MN)

Il numero di giugno 2010
è stato chiuso lunedì 26 maggio.
La tiratura è stata di 2000 copie.

www.amams.org
infoamams@amams.org